

Privati

Edenred Italia S.r.l.

Avviso

Avviso nidi sovvenzione globale efamily e allegati

REGIONE LAZIO

*Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario,
Politiche per la ricostruzione*

Assessorato Politiche Sociali e Welfare

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
in co-programmazione con la Direzione Regionale Inclusione Sociale**

**Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020
Asse II – Inclusione Sociale - Priorità di investimento 9.iv**

SOVVENZIONE GLOBALE

efamily

Piano di emergenza COVID-19

**Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido
privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza
epidemiologica da COVID-19**

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

INDICE

1.Caratteristiche dell'Avviso	3
1.1 Finalità	3
1.2 Oggetto dell'Avviso	4
3. Soggetti richiedenti gli Interventi	5
4. Aiuti di Stato	5

5. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)	6
6. Risorse finanziarie e costo massimo del contributo	6
7. Modalità e termini per la presentazione delle domande	6
8. Modalità di approvazione e ammissibilità delle domande	7
9. Atto unilaterale di impegno	8
10. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo	8
11. Modalità di erogazione del contributo.....	8
12. Gestione finanziaria e norme per la rendicontazione	8
13. Revoca o riduzione del contributo.....	10
14. Adempimenti in materia di informazione e pubblicità.....	10
15. Controllo e monitoraggio	10
16. Conservazione documenti	11
17. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode	11
18. Condizioni di tutela della privacy.....	11
19. Foro competente	12
20. Responsabile del procedimento	12
21. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle richieste	12

1. Caratteristiche dell'Avviso

1.1 Finalità

Il quadro regolamentare che il Governo nazionale sta definendo per contrastare gli effetti sanitari ed economici dell'epidemia causata dal COVID19 è in continua evoluzione e diverse criticità di contesto interessano in modo diretto e rilevante le imprese, i lavoratori e la popolazione in generale.

In tale contesto, si rappresenta che, in particolare per le nuove missioni e campi di azione che saranno assegnati nei prossimi mesi al POR FSE Lazio 2014-2020 e, probabilmente, anche al nuovo programma 2021-2027, qualora gli effetti della crisi attuale dovessero produrre effetti prolungati nel tempo, il Piano di Emergenza COVID-19 che sta avviando la Regione Lazio rientrerà - per coerenza strategica e temporale, nonché per caratteristiche predominanti della spesa - nel novero della programmazione delle misure dirette e potrà, altresì, essere anche opportunamente integrato con ulteriori policy di intervento.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 il presente Avviso, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale 16 aprile 2020, n.190, si pone l'obiettivo di dare un aiuto concreto alle imprese private che gestiscono asili nido privati autorizzati e non accreditati ex DGR n.903/2017 e privi di rapporti di concessione, appalto o convenzionamento con Enti pubblici e che non possono accedere agli strumenti previsti dall'art.48 del Decreto-legge 17 marzo 2020, n.18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ma possono ricorrere, esclusivamente, agli ammortizzatori sociali.

L'attività di cui al presente Avviso si inserisce in una ottica di continuità, nell'ambito delle iniziative già poste in essere dalla Regione Lazio nell'ambito del POR Lazio FSE con la finalità di garantire l'accessibilità e la fruibilità a qualificati servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini ed in complementarietà rispetto alle iniziative poste in essere dallo Stato.

L'emergenza sanitaria in corso ha reso, infatti, più stringente la necessità di investire su azioni di sostegno e sviluppo di servizi all'infanzia nel territorio regionale, quale area strategica di intervento del POR Lazio FSE, anche alla luce della Raccomandazione della Commissione Europea "Investire nell'infanzia per rompere il circolo vizioso dello svantaggio sociale" (2013/112/UE).

Il presente Avviso intende dunque supportare i suddetti nidi privati autorizzati affinché alla ripresa dell'anno educativo le famiglie possano usufruire del medesimo servizio e vengano scongiurate le conseguenti ricadute negative a livello occupazionale.

Tutti gli asili nido, pubblici e privati, concorrono al sistema dei servizi educativi 0-6, ed è decisivo che questa fase congiunturale di forzata sospensione dei servizi non costringa alla chiusura molte micro imprese che potrebbero non reggere alla prolungata inattività.

In considerazione delle finalità sopra specificate, il presente Avviso è emanato nell'ambito della **Sovvenzione Globale "efamily"** (nel seguito anche S.G.), affidata, in esito alle procedure di gara, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l., in qualità di Sovventore Globale e Organismo intermedio del POR Lazio FSE 2014-2020, finalizzata, in particolare:

- ad aumentare, consolidare e qualificare i servizi di cura socioeducativi per la prima infanzia (3-36 mesi);
- a migliorare l'accesso a servizi di qualità, sostenibili e di alto interesse generale;
- a consentire a coloro che hanno la responsabilità genitoriale di mantenere o migliorare la propria condizione lavorativa o di avere il tempo di intraprendere percorsi di formazione professionale, di istruzione o di inserimento/reinserimento lavorativo.

1.2 Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo a favore dei nidi privati autorizzati e non ancora accreditati ai sensi della DGR n. 903/2017, con sede operativa nella Regione Lazio.

I contributi concessi ammontano ad €100/mese per ogni posto nido autorizzato e non ancora accreditato, per un massimo di 60 posti per singolo nido, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 della Legge Regionale n. 59/1980, a decorrere dal mese di marzo 2020 fino alla ripresa delle attività educative e comunque non oltre il mese di luglio 2020 (durata massima dell'intervento pari a 5 mesi). Il contributo massimo concesso per gli interventi di cui al presente Avviso, sarà, pertanto pari a € 30.000,00 per ogni asilo nido.

I contributi concessi, stanti le modalità di erogazione riportate all'art. 11, dovranno essere rendicontati a "costi reali", fornendo cioè la documentazione contabile a comprova dei costi effettivamente sostenuti (art. 12).

L'agevolazione si configura come aiuto di stato per i soggetti beneficiari ed è quindi riconosciuta ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli altri aiuti di importanza minore "de minimis" (art. 4).

È esclusa la partecipazione al presente Avviso da parte delle Imprese private titolari di asili nido accreditati relativamente ai nidi per i quali siano già risultate beneficiarie di contributi a valere sull'Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G04937 del 28/04/2020.

Le spese riguardanti le operazioni sostenute dal presente avviso non possono essere finanziate attraverso ulteriori contributi, eventualmente ricevuti o che potranno essere ricevuti, da diverse misure nazionali o regionali.

L'intervento si articola in due Azioni:

AZIONE A – Contributi in regime di "flessibilità FESR" a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non ancora accreditati ai sensi della DGR n. 903/2017 per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le spese ammissibili potranno riguardare spese sostenute a partire dal 1 marzo 2020 al 31 luglio 2020 e dovranno essere inerenti **esclusivamente** le seguenti voci:

- Canone di Locazione;
- Spese amministrative;
- Utenze;
- Manutenzione del verde.

Le spese di cui all'Azione A, anche alla luce delle intervenute aperture nell'applicazione delle norme dell'UE sulla spesa dei fondi strutturali con riferimento, in primis, all'ammissibilità delle spese collegate al contrasto degli effetti della pandemia da coronavirus¹, sono finanziate in regime di flessibilità o cosiddetto sostegno congiunto dei fondi FSE e FESR, ex art. 98 Regolamento Disposizioni Comuni (Reg. UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii), che consente al FSE di avvalersi di voci di spesa tipicamente di competenza del FESR.

AZIONE B – Contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non ancora accreditati ai sensi della DGR n. 903/2017 per la messa in sicurezza e la sperimentazione di attività a distanza

¹REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus).

Le spese ammissibili potranno riguardare spese sostenute a partire dal 1 marzo 2020 al 31 luglio 2020 e dovranno essere inerenti **esclusivamente** le seguenti voci:

- Spese di sanificazione e pulizia dei locali;
- Acquisto dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- Acquisto di materiale informatico per attività a distanza;
- Acquisto di materiali per la didattica.

L'agevolazione sulle spese afferenti l'acquisto di servizi di sanificazione, limitatamente agli importi corrispondenti alle spese effettivamente sostenute e rimborsate a valere sul presente Avviso, non è cumulabile con il credito d'imposta per le spese di sanificazione e per l'acquisto di dispositivi di protezione nei luoghi di lavoro, previsto dall'articolo 64 del decreto-legge n. 18 del 2020, in favore degli esercenti attività d'impresa, arte e professione.

3. Soggetti richiedenti gli Interventi

Possono partecipare al presente avviso i soggetti di seguito indicati, esclusivamente per le spese descritte all'art. 2 e sostenute nei mesi da marzo a luglio 2020 compresi che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) Imprese private che gestiscono asili nido privati autorizzati, inclusi nidi aziendali, limitatamente ai posti nido non eventualmente coperti da convenzione, appalto o concessione con Enti pubblici;
- b) Imprese private autorizzate che gestiscono asili nido pubblici in appalto, per la sola quota di posti bambino eventualmente esclusa dall'appalto stesso e riservata al mercato privato.

I soggetti suindicati devono inoltre essere in possesso di tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- risultare attive e iscritte al Registro delle Imprese;
- avere una sede operativa o di esercizio ubicate nella Regione Lazio, presso la quali svolgere le attività di cui al contributo richiesto;
- non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Tutti i requisiti devono essere mantenuti dal soggetto beneficiario dell'agevolazione fino al termine della fase di rendicontazione e liquidazione del finanziamento.

A pena di esclusione, ogni Impresa può presentare una sola domanda per ogni nido.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui al presente paragrafo è **causa di inammissibilità e comporta l'esclusione della domanda**.

4. Aiuti di Stato

I contributi previsti dal presente Avviso saranno erogati nel quadro del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis") relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

L'aiuto non può essere concesso ad imprese che si trovavano già in difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, il 31 dicembre 2019.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 potranno essere concessi aiuti per un massimale di non più di € 200.000,00, ricevuti dall'impresa unica, calcolati su tre esercizi finanziari consecutivi, compreso

quello in corso (100.000 € se l'impresa unica opera nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi).

Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni individuate all'art. 2.2 del Reg. (UE) n. 1407/2013.

L'importo massimo concedibile in de minimis per l'impresa che fa richiesta di finanziamento a valere sul presente Avviso non può superare i massimali sopra citati.

Qualora la concessione di aiuti «de minimis» a valere sul presente Avviso comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013, l'aiuto non può essere finanziato.

Ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013, gli aiuti "de minimis" concessi possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti "de minimis" a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione. È fatto obbligo alle imprese beneficiarie di comunicare all'Amministrazione ogni modifica della situazione intervenuta dalla data di sottoscrizione della dichiarazione "de minimis" fino al momento della concessione.

Il controllo sul rispetto del massimale degli aiuti "de minimis" già concessi avverrà esclusivamente attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

5. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Non è consentito l'affidamento delle attività a terzi.

6. Risorse finanziarie e costo massimo del contributo

L'iniziativa è cofinanziata con le risorse del Fondo Sociale Europeo del POR Lazio 2014/2020 ed è attuata nell'ambito dell'**Asse 2 – Inclusione Sociale** - Priorità di investimento 9.iv).

L'importo complessivamente stanziato è di **Euro 8.000.000,00** (euro ottomilioni/00), a valere sull'esercizio finanziario 2020.

Come riportato all'art. 2 il contributo massimo per singolo intervento è stabilito in €100/mese per ogni posto nido autorizzato, per un massimo di 60 bambini, per 5 mesi nel periodo marzo-luglio 2020 e, dunque, per un importo complessivo massimo di €30.00,00.

7. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno 19/05/2020 alle ore 12:00 e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 10 luglio 2020.

Le domande devono essere presentate **esclusivamente** attraverso la procedura telematica accessibile dal sito www.efamilysg.it. La procedura telematica è disponibile previa registrazione del soggetto richiedente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password).

L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della domanda.

A pena di esclusione, la domanda, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, debitamente firmata e scansionata in formato

pdf o firmata digitalmente in formato p7m, deve essere inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico.

Ai fini della ammissione, faranno fede i dati presenti all'interno del sistema.

La procedura di presentazione della domanda è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di **tutta la documentazione prevista dall'Avviso e/o prodotta dal sistema**.

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema sono elencate di seguito:

- domanda di ammissione a finanziamento, come da Allegato A, da stampare, firmare e allegare;
- scheda finanziaria (esempio nell'Allegato B);
- Atto unilaterale di impegno da stampare, firmare e allegare (Allegato C);
- documento di identità del Legale rappresentante, o del suo delegato, del soggetto richiedente;
- l'atto autorizzativo relativo all'asilo nido per il quale si richiede il contributo.

Motivi di esclusione:

Le domande verranno escluse, a seguito di apposita istruttoria, nel caso in cui:

1. siano state presentate da soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti all'art. 3 del presente Avviso;
2. siano state presentate da Imprese private titolari di asili nido accreditati relativamente ai nidi per i quali siano già risultate beneficiarie di contributi a valere sull'Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G04937 del 28/04/2020;
3. superino il costo massimo per singola richiesta fissato all'art. 6;
4. non rispettino i termini stabiliti all'art. 7 del presente Avviso;
5. siano state redatte secondo modalità non conformi a quelle stabilite all'art. 7 del presente Avviso;
6. manchino di uno o più documenti o siano compilati in modo errato, incompleto o illeggibile.

Il Sovventore Globale si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti tramite la PEC, indicata nella domanda di partecipazione, del Soggetto richiedente. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario.

8. Modalità di approvazione e ammissibilità delle domande

Le domande di contributo sono approvate in base all'ordine cronologico di trasmissione delle stesse. Con riferimento alla fase di ammissibilità delle domande pervenute, il Sovventore Globale, tramite apposita attività istruttoria, provvederà, con modalità "on demand", alla verifica di ammissibilità formale, volta ad accertare la sussistenza dei requisiti di accesso di cui all'art. 3 e l'assenza degli altri motivi di esclusione come analiticamente dettagliati al precedente art. 7.

A conclusione della fase istruttoria di ammissibilità formale, il Sovventore provvede a trasmettere, con cadenza bisettimanale dalla data di apertura del presente Avviso, al Responsabile del Procedimento gli elenchi delle domande progressivamente ammissibili a finanziamento e delle domande escluse sulla base dell'ordine di arrivo.

Le Determinazioni dirigenziali di approvazione delle domande verranno pubblicate sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ e sul portale <http://www.lazioeuropa.it> e sul portale del Sovventore globale www.efamilysg.it.

La pubblicazione sul BUR e sui suddetti siti istituzionali ha valore di notifica per gli interessati a tutti

gli effetti di legge.

In deroga a quanto sopra previsto, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei richiedenti.

9. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Sovventore Globale e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato C), prodotto dal sistema, da stampare, firmare e allegare a sistema.

10. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca del contributo, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- attuare ed ultimare tutte le operazioni secondo le modalità e i termini stabiliti dal presente Avviso e nell'Atto unilaterale di impegno e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti i contributi di cui al presente Avviso, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta al Sovventore Globale che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei Conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del Codice Civile;
- adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo (cfr. art. 14 del presente Avviso).

11. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo assegnato sarà erogato, direttamente dal Sovventore Globale, in funzione delle spese effettivamente sostenute nei singoli mesi di riferimento, a fronte di apposita nota di debito/fattura e previa rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute secondo le modalità di cui al successivo art. 12.

Le eventuali economie, che si dovessero realizzare a chiusura delle attività di selezione delle candidature, verranno riassegnate, a titolo di primalità, secondo le modalità indicate con un successivo atto, alle imprese ammesse a contributo, a condizione che alla riapertura del servizio socio educativo, ad oggi prevista per settembre 2020, venga preso in carico il personale che attualmente si trova con un rapporto di lavoro sospeso (ammortizzatori sociali di cui al D.L. n.18/2020 in corso di conversione) a seguito dell'emergenza COVID, assicurando il rispetto dei parametri di rapporto educatori/bambini previsti dalla Legge Regionale n.59/1980, come modificata dalla Legge Regionale n.12/2011, per il numero di posti autorizzati.

12. Gestione finanziaria e norme per la rendicontazione

Il piano finanziario dovrà essere presentato secondo l'Allegato B, tenuto conto del costo massimo stabilito all'art. 6 e di quanto di seguito specificato.

Le spese ammissibili dovranno essere inerenti **esclusivamente** alle seguenti voci di costo che dovranno essere sostenute obbligatoriamente da parte dell'impresa beneficiaria dell'intervento:

AZIONE A

- Canone di Locazione;
- Spese amministrative;
- Utenze;
- Manutenzione del verde.

AZIONE B

- Spese di sanificazione e pulizia dei locali;
- Acquisto dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- Acquisto di materiale informatico per attività a distanza;
- Acquisto di materiali per la didattica.

Non è ammissibile l'acquisto di beni usati. Non è ammissibile il ricorso a noleggio, compresa la locazione finanziaria (c.d. *leasing finanziario*).

Il costo complessivo è quindi il risultato della somma dei costi diretti previsti per le suddette spese dal mese di marzo al mese di luglio 2020 compresi.

L'importo complessivo del finanziamento, assegnato in fase di ammissione, rappresenta il valore massimo che il Sovventore Globale può erogare nei confronti dei soggetti beneficiari dell'agevolazione. Eventuali importi sostenuti superiori al valore del finanziamento ammesso saranno a carico dei beneficiari stessi.

L'impresa beneficiaria del contributo è tenuta a presentare entro il 10 giugno 2020 la rendicontazione delle spese di competenza relativa ai mesi di marzo, aprile e maggio ed effettivamente liquidate entro il 10 giugno 2020.

L'impresa beneficiaria del contributo è tenuta a presentare entro il 10 agosto 2020 la rendicontazione delle spese di competenza relativa ai mesi di giugno e luglio ed effettivamente liquidate entro il 10 agosto 2020.

Le fatture non ancora liquidate entro i termini suddetti potranno essere rendicontate entro e non oltre il 10 settembre 2020, tramite la rendicontazione finale, salvo proroghe debitamente motivate e autorizzate.

La rendicontazione dovrà essere effettuata secondo modalità conformi a quanto stabilito dalla "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" (Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012) e dovrà essere presentata mediante sistema informativo efamily (www.efamilysg.it) con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle richieste di rimborso") pubblicato sul sito della Sovvenzione Globale: www.efamilysg.it/.

Tutte le spese devono essere riferite al periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio 2020.

Le spese devono essere identificabili, riconducibili alle voci di spesa ammissibili sopra specificate e attestate da idonei documenti giustificativi (fatture, ricevute, ecc.).

Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.).

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità e riferiti a qualsiasi voce di spesa, eventuali spese pagate in contanti determineranno l'inammissibilità dell'intero

documento di spesa rendicontato.

Ai fini della riconoscibilità delle spese, l'IVA è da considerare non ammissibile.

Con riferimento alle spese relative al canone di locazione, dovrà essere indicata la data del contratto di locazione regolarmente registrato in data anteriore al 1° gennaio 2020, salvo rinnovi successivi riferiti sempre al medesimo immobile.

L'importo del contributo riconosciuto sarà progressivamente calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate nei mesi di riferimento ed effettivamente riconosciute all'esito dei controlli amministrativo-contabili effettuati dal Sovventore Globale.

13. Revoca o riduzione del contributo

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. B06163 del 17/09/2012, il Sovventore Globale, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

14. Adempimenti in materia di informazione e pubblicità

I soggetti attuatori delle operazioni hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione; come previsto dalle Linee Guida per i beneficiari adottati dalla Regione con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 essi sono tenuti a far riconoscere il sostegno dei fondi all'operazione, riportando nei materiali informativi:

- l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento (UE) n. 821/2014 insieme a un riferimento all'Unione;
- un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Gli emblemi adottati con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 sono disponibili sul sito internet della Regione Lazio <http://www.regione.lazio.it> e al seguente link http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/?vw=documentazioneDettaglio&id=7716.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i partecipanti e il pubblico siano stati informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione ed il Programma Operativo sono stati finanziati dal fondo FSE.

15. Controllo e monitoraggio

Il Sovventore Globale, in qualità di Organismo Intermedio del POR Lazio FSE 2014-2020, effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità dei contributi alle finalità per le quali sono stati concessi, così come stabilito dall'art. 125, par. 5 del Reg. (UE) n.1303/2013.

Il Sovventore Globale si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dal Sovventore Globale, anche dalla Regione Lazio, dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Ai fini delle verifiche in loco, il beneficiario deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione.

L'attività di controllo si concentrerà sulla realizzazione degli interventi e sugli aspetti amministrativo-contabili attraverso i *controlli amministrativi on desk e/o in loco (in itinere ed ex post)*, al fine di verificare la regolarità della spesa e l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la

quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dalla richiesta di contributo approvata.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo FSE 2014-2020 e attraverso specifiche azioni finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il beneficiario deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dal Sovventore Globale e secondo le modalità da questo stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione delle attività i costi delle quali saranno rimborsati nell'ambito del presente Avviso.

16. Conservazione documenti

Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i soggetti beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della normativa nazionale vigente.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

17. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) N. 1303/2013, l'Amministrazione regionale e il Sovventore Globale si impegnano, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

18. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dal Sovventore Globale nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Il Titolare del trattamento è il R.T.I. costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l. in qualità di O.I. della S.G. (Email: info@efamilysg.it PEC: info@pec.efamilysg.it).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è Fabrizio Palai nato a Bagno di Romagna (FC) il 20/08/1969 (Email: gdpr@mbs.it PEC: mbs.srl@pec.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Fabio Guasconi (Email: dpo.italia@edenred.com).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti

connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con tutti i conseguenti atti, compresa la Decisione C(2014)9799 del 12 dicembre 2014 di approvazione del Programma Operativo Regionale del Lazio - Fondo sociale europeo 2014-2020 (di seguito, POR Lazio FSE 2014-2020). Su tale base il Soggetto richiedente esprime il consenso in sede di presentazione della richiesta di rimborso.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo. I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni e all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge. I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione e alla chiusura del POR Lazio FSE 2014/2020.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy.

I dati forniti (o caricati) nel sistema informativo efamily (ww.efamilysg.it), nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

19. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

20. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è Fabrizio Palai

21. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle richieste

Per eventuali informazioni necessarie sono a disposizione dei richiedenti che ne abbiano bisogno i seguenti servizi di supporto:

può contattare il servizio di supporto al numero verde gratuito 800.279.948 nei seguenti giorni e orari:

- Dal lunedì al venerdì: dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 17:30

oppure può scrivere una e-mail all'indirizzo info@efamilysg.it

REGIONE LAZIO

*Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario,
Politiche per la ricostruzione*

Assessorato Politiche Sociali e Welfare

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
in co-programmazione con la Direzione Regionale Inclusione Sociale**

**Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020
Asse II – Inclusione Sociale - Priorità di investimento 9.iv**

SOVVENZIONE GLOBALE
efamily

Piano di emergenza COVID-19

**Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido
privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza
epidemiologica da COVID-19**

**ALLEGATO A:
DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO**

MODELLO A: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Il sottoscritto

nato a il

residente in via

CAP C.F.

in qualità di: legale rappresentante

delegato/a giusta
atto n.

del

*(Copia dell'atto
di delega
allegata)*

dell'impresa proponente denominata

in riferimento all'Avviso Pubblico "Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19"

CHIEDE

che la richiesta di contributi per un importo complessivo di Euro (Allegato B – Scheda Finanziaria):

venga ammessa a finanziamento.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso pubblico sopracitato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificato – PEC:

Data



Timbro e firma del legale rappresentante o del
delegato¹

¹ Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

DICHIARAZIONE

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)
(Compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante del Proponente singolo)

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA RICHIEDENTE

Il Il/la sottoscritto/a Titolare / legale rappresentante / delegato dell'impresa	Nome e cognome	Nato/a il	Nel Comune di	Prov.	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di **titolare/legale rappresentante/delegato dell'impresa**

SEZIONE 2 – ANAGRAFICA IMPRESA

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune/Municipio	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	C. F.		Partita IVA		
	telefono		PEC		
Coordi ate bancarie	IBAN				
	Banca	Filiale	Intestato a		

In relazione a:

SEZIONE 3 – SCHEDA NIDO

Asilo Nido	Denominazione				
Con sede in	Comune/Municipio	CAP	Via	n.	Prov.
Contatti	telefono		e-mail		
	Numero posti bimbo autorizzati		Numero autorizzazione		Data autorizzazione
Posti autorizza ti	Quota dei posti autorizzati in convenzione/appalto/concessione (anno educativo 2019/2020)		Con il Comune/Municipio		

--	--

Quota dei posti autorizzati non coperti da convenzione/appalto/concessione (anno educativo 2019/2020)

--

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazioni di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

Che l'asilo nido autorizzato fa riferimento a una delle seguenti condizioni:

- asili nido privati autorizzati, inclusi nidi aziendali, limitatamente ai posti nido non eventualmente coperti da convenzione, appalto o concessione con Enti pubblici
- asili nido pubblici in appalto, per la sola quota di posti bambino eventualmente esclusa dall'appalto stesso e riservata al mercato privato

che l'impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A di _____
Codice ATECO 2007

che l'impresa è stata costituita in data

di avere una sede operativa ubicata nella Regione Lazio, presso la quale svolgere le attività di cui al contributo richiesto;

di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

di risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;

di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____

INAIL _____ matricola _____ sede di _____

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

di rispettare i CCNL e gli accordi territoriali di riferimento in materia di trattamenti retributivi.

In riferimento all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 in materia di antimafia:

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011

DICHIARAZIONE AIUTI DE MINIMIS

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis”, ai sensi dell’art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 245

Sezione A – Natura dell’impresa

- una **micro** impresa (si definisce microimpresa un’impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro);
- una **piccola** impresa (si definisce piccola impresa un’impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro);
- una **media** impresa (si definisce media impresa che occupa meno di 250 persone e che realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro);
- una **grande** impresa (si definisce ogni impresa con 250 o più effettivi oppure ogni impresa, anche con meno di 250 effettivi, con un fatturato superiore a 50 milioni di euro e un bilancio superiore ai 43 milioni di euro);
- che l’**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente², altre imprese;

OPPURE

- che l’**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all’allegato II del presente modello:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (Ripetere tabella se necessario)

ANAGRAFICA IMPRESA CONTROLLATA

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell’impresa			Forma giuridica	
	Comune	CA	Via	n.	Prov.
Sede legale	P				
Dati impresa	C. F.		Partita IVA		

- che l’**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all’allegato II del presente modello:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (Ripetere tabella se necessario)

ANAGRAFICA DELL’IMPRESA CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULLA RICHIEDENTE

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell’impresa			Forma giuridica	
	Comune	CA	Via	n.	Prov.
Sede legale	P				

² Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato I)

Dati
impresa

C. F.

Partita IVA

--	--

Sezione B - Rispetto del massimale

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il __/__/____ e termina il __/__/____;
- che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³;
- che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁴:

³ In proposito si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato I)

⁴ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I)

(aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il "de minimis"	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. (UE) de minimis ⁵	Importo dell'aiuto "de minimis"		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁶	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
TOTALE								

⁵ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006; Reg. n. 1407/2013; Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁶ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I).

Sezione C - Settori in cui opera l'impresa

- che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del "trasporto merci su strada per conto terzi", tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Sezione D - Condizioni di cumulo

- che in riferimento agli stessi "costi ammissibili", l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato;
- che in riferimento agli stessi "costi ammissibili", l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo o che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁷	Intensità aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza ai sensi dell'art. 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e Data
dell'impresa)

In fede
(il titolare/legale rappresentante)

⁷ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/2014) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario, Politiche per la ricostruzione

Assessorato Politiche Sociali e Welfare

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
in co-programmazione con la Direzione Regionale Inclusione Sociale**

**Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020
Asse II – Inclusione Sociale - Priorità di investimento 9.iv**

SOVVENZIONE GLOBALE

efamily

Piano di emergenza COVID-19

Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19

**ALLEGATO B:
SCHEDA FINANZIARIA**

ALLEGATO B - SCHEDA FINANZIARIA
PREVENTIVO DEL TOTALE DEI CONTRIBUTI RICHIESTI

TIPOLOGIA DEI COSTI		Totale
AZIONE A – Contributi in regime di “flessibilità FESR” a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non accreditati ai sensi della DGR n.903/2017 per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19		
(a)	Canone di Locazione	
(b)	Spese amministrative	
(c)	Utenze	
(d)	Manutenzione del verde	
(e)	TOTALE COSTO AZIONE A (a+b+c+d) Macrovoce C	
AZIONE B – Contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non accreditati ai sensi della DGR n.903/2017 per la messa in sicurezza e la sperimentazione di attività a distanza		
TIPOLOGIA DEI COSTI		Totale
(f)	D.6 Spese di sanificazione e pulizia dei locali	
(g)	D.6 Acquisto dei dispositivi di protezione individuale (DPI)	
(h)	D.6 Acquisto di materiale informatico per attività a distanza	
(i)	D.6 Acquisto di materiali per la didattica	
(l)	TOTALE COSTO AZIONE B (f+g+h+i) Macrovoce D	
TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI (e+i)		

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario, Politiche per la ricostruzione

Assessorato Politiche Sociali e Welfare

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
in co-programmazione con la Direzione Regionale Inclusione Sociale**

**Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo Programmazione
2014-2020**

Asse I1 – Inclusione Sociale - Priorità di investimento 9.iv

SOVVENZIONE GLOBALE

efamily

Piano di emergenza COVID-19

Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19

**ALLEGATO C:
ATTO UNILATERALE D'IMPEGNO**

ALLEGATO C ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

Prov.

il

C.F.

legale rappresentante/delegato del soggetto richiedente

C.F./ Partita IVA

sede legale in

Prov.

Indirizzo

n.

CAP

PRESO ATTO

che nell'ambito della Sovvenzione Globale "efamily" (nel seguito anche S.G.), il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l., in qualità di Sovventore Globale e Organismo intermedio del POR Lazio FSE 2014-2020, ha approvato l'Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 pubblicato in data 19/05/2020

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART.1 - OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto richiedente i contributi a valere sull'Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati autorizzati e non ancora accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19. Resta inteso

che il rapporto con il Sovventore Globale in qualità di Organismo Intermedio del PO Lazio FSE 2014-2020 sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con l'avvenuta notifica della determinazione di approvazione e finanziamento della proposta progettuale (che avviene tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio).

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto richiedente e Regione Lazio.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Richiedente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1304/2013 e i relativi regolamenti di esecuzione e regolamenti delegati, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Richiedente dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Richiedente accetta la vigilanza del Sovventore Globale in qualità di Organismo Intermedio e dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

Il Richiedente s'impegna altresì attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

ART. 3 - ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Richiedente si impegna a tenere tutta la documentazione relativa alle attività e ai contributi di cui al presente Avviso presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio.

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato delle attività per la realizzazione delle quali si richiedono contributi non possono essere commercializzati dal Richiedente. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Richiedente è tenuto a conservare la documentazione inerente le attività e i contributi di cui al presente Avviso e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei conti europea per un periodo per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) nei quali sono incluse le spese dell'operazione. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Il Richiedente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle spese e delle attività effettivamente realizzate attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dal Sovventore Globale in qualità di Organismo Intermedio e fornendo, secondo le modalità da questo stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

ART. 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Richiedente si impegna a realizzare le attività relative al contributo richiesto ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nell'avviso. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata al Sovventore Globale in qualità di Organismo Intermedio e da quest'ultimo autorizzata. Il Richiedente si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dal Sovventore Globale in qualità di Organismo Intermedio.

ART. 5 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Richiedente si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal POR FSE Lazio 2014-2020, in particolare quanto previsto con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 (Linee Guida per i beneficiari - loghi e manuale di immagine coordinata).

ART. 6 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Come specificato all'art. 12 dell'Avviso pubblico, l'impresa beneficiaria del contributo è tenuta a presentare entro il 10 giugno 2020 la rendicontazione delle spese di competenza relativa ai mesi di marzo, aprile e maggio ed effettivamente liquidate entro il 10 giugno 2020.

L'impresa beneficiaria del contributo è tenuta a presentare entro il 10 agosto 2020 la rendicontazione delle spese di competenza relativa ai mesi di giugno e luglio ed effettivamente liquidate entro il 10 agosto 2020.

Le fatture non ancora liquidate entro i termini suddetti potranno essere rendicontate entro e non oltre il 10 settembre 2020, tramite la rendicontazione finale, salvo proroghe debitamente motivate e autorizzate.

La rendicontazione dovrà essere effettuata secondo modalità conformi a quanto stabilito dalla "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" (Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012) e dovrà essere presentata mediante sistema informativo efamily (www.efamilysg.it).

L'importo del contributo riconosciuto sarà progressivamente calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate nei mesi di riferimento ed effettivamente riconosciute all'esito dei controlli amministrativo-contabili effettuati dal Sovventore Globale in qualità di Organismo Intermedio.

Il Proponente si impegna ad inserire telematicamente i dati della gestione finanziaria dei progetti sul sistema informativo efamily (www.efamilysg.it) e ad inviare la rendicontazione periodica per l'attività realizzata e le spese sostenute coerente con le risultanze degli inserimenti sul Sistema.

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il contributo assegnato sarà erogato direttamente dal Sovventore Globale in qualità di Organismo Intermedio, in più soluzioni, in funzione delle spese effettivamente sostenute nei singoli mesi di riferimento, a fronte di apposita nota di debito/fattura e previa rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute secondo le modalità dell'art. 12 dell'Avviso pubblico.

ART. 8 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Richiedente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate o non riconosciute ammissibili a seguito dei controlli effettuati dal Sovventore Globale in qualità di Organismo Intermedio e/o dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, entro 90 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN: IT 81 S 03032 01600 010000063893, Cin: S ABI: 03032 CAB: 01600 - intestato a Edenred Italia Srl, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento ricevuto Domanda ID n. *inserire il numero identificativo della Domanda approvata* - S.G. efamily".

ART. 9 - REVOCA

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. B06163 del 17/09/2012, il Sovventore Globale in qualità di Organismo Intermedio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

ART. 10 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto richiedente si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione delle attività relative ai contributi richiesti;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il soggetto richiedente solleva la Regione Lazio e/o il Sovventore Globale da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione Lazio e/o del Sovventore Globale. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto richiedente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto richiedente, che esonera espressamente la Regione Lazio e/o il Sovventore Globale da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto richiedente si impegna altresì a risarcire la Regione Lazio dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 11 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione Lazio e dal Sovventore Globale nel rispetto del Reg. UE 679/2016.

I dati forniti (o caricati) nel sistema informativo efamily (www.efamilysg.it), nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema informativo regionale FSE SIGEM e nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

ART. 12 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Richiedente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 13 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 14 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 15- DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Per il soggetto richiedente (timbro e firma)

Il presente atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scannerizzato ed allegato in formato pdf al formulario on line per la presentazione della Domanda di ammissione, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.